



Marca da Bollo  
€. 16,00

**AI RESPONSABILE**  
**Settore Edilizia Pubblica e Privata**  
**del Comune di Bono**  
**Corso Angioy 2**  
**07011 Bono**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE**  
**MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO**  
**(intervento di modesta entità art. 5C – 5D Regolamento comunale)**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_\_\_\_ nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Telefono n° \_\_\_\_\_, (eventuale)  
in rappresentanza della ditta \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ;

**CHIEDE RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER INTERVENTO DI CUI AGLI ARTT. 5C – 5D REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MANOMISSIONI STRADALI.**

In Via/Piazza\_\_\_\_\_ Per il periodo presunto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (durata massima 30 giorni), per eseguire i seguenti lavori:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Al riguardo dichiara che l'occupazione interesserà:**

- PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO;
- PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI O ELEMENTI AUTOIBLOCANTI
- STRADA STERRATA
- MARCIAPIEDE REALIZZATO IN \_\_\_\_\_
- ALTRA TIPOLOGIA: \_\_\_\_\_
- SONO PRESENTI ALBERATURE E/O essenze arboree in prossimita' dell'intervento

Le DIMENSIONI dello scavo saranno:

Lunghezza metri		Per un totale di m <sup>3</sup>	
Larghezza metri			
Profondità metri			

Con una superficie di suolo pubblico occupato pari a m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ .



**Solo nel caso di ripristino definitivo con bitume:**

- il sottoscritto dichiara che il ripristino definitivo, calcolato secondo dettami dell'art. 18 punto 5 del regolamento comunale (estensione ad 1 metro oltre lo scavo) corrisponde a m<sup>2</sup>\_\_\_\_\_ . Prima del ritiro dell'autorizzazione sarà trasmessa copia della ricevuta del versamento delle somme necessarie al ripristino definitivo da parte dell'Amministrazione comunale.
- il sottoscritto dichiara che l'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori possiede le competenze tecnico-organizzative (come da dichiarazione allegata) per l'esecuzione del ripristino definitivo di cui all'art. 18 punto 5 del regolamento e ne chiede l'autorizzazione all'esecuzione diretta.

**Dichiara di essere a conoscenza che:**

- L'Autorizzazione alla manomissione verrà rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal Richiedente;
- Con la presente accetta tutte le condizioni contenute nel Regolamento Comunale e nella normativa in vigore, nonché eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere a garanzia;
- I lavori che comportano chiusura totale o parziale della strada saranno eseguiti successivamente alla emissione di apposita ordinanza dell'Ufficio Vigilanza del Comune.

**Dichiara infine che i lavori verranno eseguiti dalla Ditta:**

Rag.Soc. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ con  
sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**Bono, li \_\_\_\_\_ Firma del richiedente \_\_\_\_\_**

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico.

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/'98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:**

- N. 2 fotografie dei luoghi (una del particolare stradale e una estesa al contesto)
- Planimetria di inquadramento in scala 1:500/1000/2000;
- Deposito cauzionale di cui all'art. 6 del presente regolamento (VEDI ESTRATTO);
- Deposito finalizzato al ripristino del piano viario in bitume secondo importi calcolati ai sensi dell'art 19 del regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico (eventuale);
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dall'impresa esecutrice dei lavori, con fotocopia della Carta di identità del Dichiarante in corso di validità.
- Versamento dei diritti di segreteria pari a € 30,00

**IMPORTANTE:**

Per permettere agli uffici competenti di eseguire gli accertamenti utili al rilascio dell'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico, la presente richiesta dovrà pervenire al Comune **15 giorni prima** della data prevista per l'inizio lavori.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
**ART. 47 D.P.R. 445/2000**

**Io sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
**nato/a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_ **C.F.** \_\_\_\_\_  
**residente in** \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, Art. 76 (D.P.R. 445/2000)**

**DICHIARO**

Sotto la mia personale responsabilità, in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta/Impresa \_\_\_\_\_ con sede  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_,

**DI ACCETTARE** l'incarico per l'esecuzione dei lavori di manomissione in via/piazza  
\_\_\_\_\_ per (indicare il motivo) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Di essere a conoscenza delle condizioni di ripristino prescritte dal Regolamento comunale e di iniziare i lavori in data \_\_\_\_\_

Dichiaro inoltre di possedere i requisiti tecnico-organizzativi per l'esecuzione del ripristino definitivo (scarifica e bitumatura a caldo con rullatura) nel rispetto dei dettami dell'art. 18 punto 5 del regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico e di effettuare pertanto le lavorazioni nella sua interezza.

Bono \_\_\_\_\_

Timbro e firma impresa  
\_\_\_\_\_



Spett.le **COMUNE DI BONO**  
Ufficio Tecnico  
Corso Angioy 2  
07011 Bono (SS)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di titolare dell'autorizzazione n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **COMUNICO**

Che in data \_\_\_\_\_ sono stati ultimati i lavori di ripristino del suolo  
pubblico nella via/piazza \_\_\_\_\_.

Bono \_\_\_\_\_

firma

\_\_\_\_\_



## ESTRATTO REGOLAMENTO

### **Art. 6 - Deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino**

Il rilascio degli atti abilitativi agli interventi del presente regolamento è subordinato alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino delle aree manomesse nelle seguenti misure:

- € 100,00 fino a 2 metri lineari o 2 m<sup>2</sup> di manomissione oltre € 50,00 per ogni metro lineare e/o frazione di scavo aggiuntive, nel caso di infrastrutture finite con terra naturale o a verde;
- € 200,00 fino a 2 metri lineari o 2 m<sup>2</sup> di manomissione oltre € 50,00 per ogni metro lineare e/o frazione di scavo aggiuntive, nel caso di infrastrutture finite con calcestruzzo o mattonelle (marciapiedi).
- € 250,00 fino a 2 metri lineari o 2 m<sup>2</sup> di manomissione oltre € 100,00 per ogni metro lineare e/o frazione di scavo aggiuntive, nel caso di infrastrutture finite con bitume o calcestruzzo;
- € 350,00 fino a 2 metri lineari o 2 m<sup>2</sup> di manomissione oltre € 100,00 per ogni metro lineare e/o frazione di scavo aggiuntive, nel caso di infrastrutture finite con materiali lapidei e/o mattonelle (marciapiedi).

### **Art. 18 – Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in conglomerato bituminoso eseguiti da soggetti esclusi dalla competenza SUAPE**

I soggetti esclusi dalla competenza SUAPE sono quelli corrispondenti ai dettami dell'art 3 delle Direttive allegata alla Delib.G.R. n. 49/19 del 5.12.2019.

Il taglio stradale (o porzione di esso), salvo interventi complessi e/o di giustificata necessità esecutiva dell'opera, dovrà SEMPRE essere chiuso al termine della giornata lavorativa. Nel caso il taglio debba restare aperto, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti atti alla pubblica incolumità di veicoli e pedoni. Il materiale di risulta oggetto dello scavo dovrà essere allontanato dal cantiere e sostituito.

I ripristini devono avvenire in coerenza con quanto normato dal DECRETO M.S.E. E M.I.T. 1/10/2013

1. Fino alla quota di cm. 23 dal piano viabile, dovrà porsi in opera del misto cementato dosato a kg. 70 di cemento per mc, messo in opera a strati successivi dello spessore massimo di cm 30, adeguatamente compattato con idonea attrezzatura meccanica;
2. E' ammesso il ripristino con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti nei vari strati dello scavo che dovranno essere compattati per successivi strati dello spessore massimo di 30 cm in modo tale da ripristinare il comportamento elasto-plastico della sovrastruttura.
3. Ad una profondità di 30 cm dal piano viabile deve esser posto un apposito nastro segnalatore identificativo della tipologia d'impianto od altro sistema di segnalazione equivalente, lungo l'asse longitudinale dell'infrastruttura.
4. I rimanenti 23 cm dovranno essere riempiti con uno strato di calcestruzzo RCK 200 per uno spessore pari a cm. 23;
5. Ad assestamento avvenuto, e comunque non oltre 60 giorni dal termine dei lavori, l'impresa dovrà provvedere al ripristino definitivo del taglio stradale. La sistemazione definitiva del taglio stradale dovrà avvenire mediante fresatura a freddo, con macchina operatrice idonea, della superficie di ripristino per una profondità minima di cm. 3 per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante minimo m 1,00 per parte. Lo strato finale dovrà necessariamente essere effettuato con la stesura di emulsione bituminosa e tappeto d'usura finale dello spessore minimo di 3 cm realizzato con bitume a caldo, adeguatamente rullato e vibrato perfettamente complanare al piano stradale esistente, con la sigillatura della giunta fresata con mastice bituminoso a caldo.
6. Nei tratti da realizzare lungo la cunetta alla francese in cls dovrà essere messo in opera uno strato di calcestruzzo RCK 200 per uno spessore pari a cm. 20;
7. Sarà inoltre a carico del richiedente il ripristino della segnaletica orizzontale per tutto il tratto interessato dai lavori. L'unico materiale ammesso per l'esecuzione della segnaletica orizzontale è di tipo bicomponente.
8. Durante l'esecuzione delle opere dovrà essere realizzata e successivamente prodotta, adeguata documentazione fotografica in formato digitale, con particolare riguardo ai sottoservizi incrociati durante lavori;
9. A lavori ultimati si dovrà produrre un rilievo di ultima pianta sempre in formato digitale inerente le opere realizzate.

#### **a.1 - ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri:**

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,00 per parte, con la sola eccezione degli scavi eseguiti a distanza inferiore a mt. 1,00 dal ciglio della strada o dal cordolo del marciapiede dove le modalità di ripristino sono quelle previste dal punto A 2 successivo (fig. 1);
- Nel caso di attraversamento sia totale, sia parziale, il manto di usura dovrà essere steso per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,00 per parte e per tutta la larghezza della sezione stradale (fig. 2,3);
- Nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà ripristinato a tutta la tratta interessata con le modalità previste dalle figure 4 e 5 a seconda che la distanza tra i tagli risulta maggiore o minore ai metri 3.

#### **a.2 - ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri:**

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,00 per parte, con la sola eccezione degli scavi eseguiti a distanza inferiore a mt. 1,00 dal ciglio della strada o dal cordolo del marciapiede dove le modalità di ripristino sono quelle



previste dal punto A 2 dell'articolo 17 (fig. 6);

- Nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,00 per parte e per tutta la larghezza corsia (metà carreggiata) (fig. 7, 9);
- Nel caso di attraversamento totale dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,00 per parte e per tutta la larghezza della carreggiata (fig. 8);
- Nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso per tutta la lunghezza del taglio longitudinale, per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,00 per parte, con la sola eccezione degli scavi eseguiti a distanza inferiore a mt. 1,00 dal ciglio della strada o dal cordolo del marciapiede dove le modalità di ripristino sono quelle previste dal punto A2 dell'articolo 17 mentre i tagli trasversali saranno ripristinati con le modalità previste dal precedente punto (fig. 10);
- Nel caso di scavi longitudinali e attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà ripristinato con le modalità previste dalle fig. 11 in relazione alle distanze tra i tagli da eseguirsi;
- Nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada il manto di usura dovrà essere steso per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,00 per parte (fig. 12)

### **a.3 - ripristino minitrincea**

- In tutte le tipologie di strada, quando la minitrincea è ubicata, esternamente alla carreggiata, ovvero in banchina o nelle aree di sosta, il riempimento dello scavo può essere realizzato, fino alla quota di intradosso dello strato di usura, con malta cementizia, eventualmente additivata con opportuno colorante, per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura realizzata, mentre, lo strato di usura deve essere ripristinato con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario.
- Nel caso di minitrincea ubicata in carreggiata, il riempimento dello scavo può essere realizzato nei termini di cui al punto precedente ma, fino alla quota di intradosso dello strato di binder mentre gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso.
- Il raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino in ambito urbano è pari a tre volte la larghezza dello scavo e in ambito extraurbano è pari a cinque volte la larghezza dello scavo stesso, e comunque in tutti i casi non inferiore a 50 cm.
- La configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria.
- La segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.

### **a.4 - ripristino di tagli singoli o di scavi di modesta entità definiti dall'art. 17 lettera E)**

- Nel caso di realizzazione di tagli singoli o di scavi di modesta entità così come definiti dall'art. 17 lettera E) il ripristino dovrà avvenire con riempimento dello scavo secondo quanto previsto nelle voci precedenti in base alla tipologia di suolo e finitura. Le opere di ripristino definitivo del piano stradale saranno realizzate secondo le modalità previste all'art. 19 del presente regolamento.
- In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi.
- Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verifichino successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione secondo le disposizioni impartite dal Servizio Tecnico.

## **Art. 19 – Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in conglomerato bituminoso eseguiti da soggetti privati.**

Gli interventi di ripristino per tagli eseguiti da soggetti privati saranno eseguiti direttamente dal richiedente secondo termini e condizioni di cui all'art. 18 del presente articolo con esclusione del ripristino del piano stradale (tappettino) in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3 (comprendente la scarifica del piano da bitumare) che verrà eseguito direttamente dall'amministrazione comunale con oneri a carico del concessionario.

I lavori saranno eseguiti in occasione di lavori di bitumatura o al raggiungimento di sufficienti quantità atte a garantire prezzi di esecuzione competitivi.

Su espressa richiesta il ripristino può essere eseguito direttamente dal concessionario previa comunicazione dell'impresa esecutrice e della data di esecuzione del ripristino che dovrà essere conforme alle disposizioni di cui all'art. 18 punto 5 del presente regolamento.

Gli importi da corrispondere per il ripristino saranno determinati dall'ufficio tecnico comunale sulla base degli importi a m<sup>2</sup> applicati in occasione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria o di appalti per lavori stradali in corso o ancora su specifica richiesta id preventivo a ditte qualificate nel settore.



#### **Art. 20 – Disposizioni per ripristini di strade sterrate**

- a) Fino alla quota di cm. 15 dal piano viabile dovrà porsi in opera del misto di cava o di fiume scevro da argille, a strati successivi di cm. 20 costipato accuratamente mediante l'impiego di mezzi idonei previo inumidimento;
- b) Sopra il misto di fiume dovrà disporsi del pietrisco calcareo, pezzatura 3-5 misto con aggregante compresso, o in alternativa la finitura dovrà essere eseguita con lo stesso materiale aggregante presente nella viabilità interessata, fino al raccordo con la pavimentazione esistente.
  - A lavoro ultimato il ripristino dovrà trovarsi alla stessa quota del piano preesistente senza presentare dossi o avvallamenti;
  - Durante l'esecuzione delle opere dovrà essere realizzata e successivamente prodotta, adeguata documentazione fotografica in formato digitale, con particolare riguardo ai sottoservizi incrociati durante i lavori;
  - A lavori ultimati si dovrà produrre un rilievo di ultima pianta sempre in formato digitale inerente le opere realizzate.

#### **Art. 21 – Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in pietra e o mattonelle**

##### **A) Rifacimento di strade**

1. I ripristini di pavimentazioni in acciottolato, cubetti di porfido o granito, lastre o masselli ecc. dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione.
2. La posa dovrà essere eseguita esclusivamente da personale specializzato in tali opere curando i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.
3. Per quanto attiene la scelta dei materiali, i ripristini dovranno essere effettuati con prodotti consoni e qualitativamente pregiati, in relazione al tipo di pavimentazione sul quale è stato effettuato l'intervento.

##### **B) Rifacimento di marciapiedi**

1. Per quanto riguarda i marciapiedi, nel caso la pavimentazione fosse in lastre di granito o in altro materiale lapideo, la posa dovrà essere estesa a tutta la larghezza del marciapiede, previo parere dell'Amministrazione Comunale.
2. Nel caso fossero previsti sullo stesso marciapiedi diversi interventi non sequenziali, anche di altra Azienda, si dovrà provvedere, in attesa del definitivo ripristino, alla formazione di una pavimentazione provvisoria in calcestruzzo da sostituire, poi, con la pavimentazione definitiva.
3. Le relative spese della pavimentazione in pietra restano a carico del concessionario.
4. Per quanto attiene la scelta dei materiali, i ripristini dovranno essere effettuati con prodotti consoni e qualitativamente pregiati, in relazione al tipo di pavimentazione sul quale è stato effettuato l'intervento.
5. Nel caso di modifiche del piano dei marciapiedi per accessi carrai o altro, lo stesso dovrà avvenire secondo tipologia predisposta dall'Ufficio tecnico comunale in base alle caratteristiche prevalenti di zona.
6. Nel caso di accessi carrai

#### **Art. 22 – Ripristino segnaletica stradale verticale e orizzontale**

Quando i lavori richiesti riguardano, strade, corsi, vie, piazze, e/o comunque aree pubbliche dotate di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare, al richiedente è fatto obbligo, a proprie cure e spese di:

- Ripristinare la segnaletica orizzontale eliminata o danneggiata, tanto in metro lineare e/o Metro quadrato. Compresa le figure regolamentari eventualmente compromesse dai lavori.
- Ripristinare la segnaletica verticale eventualmente rimossa o ricoperta a causa dei lavori, ricollocandola esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori.
- Ripristinare la segnaletica complementare eventualmente rimossa. quali delineatori di margini, di curva, di ostacolo, dossi artificiali, portacicli, paletti e fioriere, dissuasori di sosta, ecc, ricollocandoli esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori. Eventuali danni agli impianti segnaletici devono essere ripristinati a carico ed a spesa del richiedente, secondo i tempi e le modalità prescritte dal Servizio Tecnico.

Il richiedente è inoltre responsabile civilmente e penalmente per danni o incidenti stradali verificatisi a causa del mancato intervento di ripristino della segnaletica, al termine dei lavori autorizzati.

#### **Art. 23 – Disposizioni generali per ripristini su aree a verde**

1. Le aree a verde, oggetto di scavo, dovranno essere ripristinate nelle medesime condizioni iniziali; in particolare, il terreno dovrà essere riconsegnato:
  - ben livellato e caricato, per evitare cedimenti ed abbassamenti per assestamento;
  - privo di sassi e detriti in genere che possano inficiare la conformazione a prato;
  - ben fresato e seminato con seme idoneo, secondo le indicazioni del servizio comunale competente.
2. Resta a carico del concessionario l'onere dell'innaffio e dell'eventuale risemina, in caso di mancato attecchimento del seminato.
3. Gli scavi non devono interessare gli apparati radicali delle essenze arboree e arbustive; eventuali interferenze devono essere opportunamente segnalate in fase di domanda di manomissione.
4. L'asportazione, totale o parziale, di assenze arboree e arbustive dovrà essere effettuata in accordo o in presenza dell'Ufficio competente.
5. Nel caso in cui si dovesse procedere all'asportazione di alberi od arbusti, l'Amministrazione si riserva di richiedere,



attraverso l'Ufficio competente, la messa a dimora di un numero equivalente di essenze, sia in termini qualitativi che quantitativi.

6. Resta salvo il principio che rimane a carico del Concessionario l'onere per l'attecchimento, la cura e l'innaffio per un anno dalla messa a dimora; trascorso tale periodo, l'Ufficio Comunale competente accerterà lo stato vegetativo dell'essenza, chiedendo, in caso di mancato attecchimento, la sostituzione dell'essenza.
7. Nel caso in cui gli scavi interferiscano con impianti di irrigazione, il Concessionario dovrà ripristinare, a suo totale carico, la funzionalità dell'impianto irriguo stesso.
8. Di norma, è vietato, altresì, utilizzare aree a verde per depositi di cantiere o di attrezzature; nel caso in cui, per forza maggiore, non si possa rispettare tale divieto, dovrà essere inoltrata formale richiesta specifica, attraverso la modulistica e le procedure per la manomissione del suolo pubblico. Gli interventi di ripristino rimangono quelli indicati ai commi precedenti.

#### **Art. 24 – Norme tecniche per il ripristino su aree a verde**

Gli interventi su aree a verde dovranno attenersi alle sottoindicate prescrizioni:

1. Tutti gli scavi, sia eseguiti a mano che con mezzi meccanici, non dovranno, di norma, essere realizzati ad una distanza inferiore a mt. 2,50 dal tronco delle alberature, salvo quanto indicato nel successivo punto 6;
2. Per piante di pregio o di grande dimensione potranno essere richieste distanze superiori a mt. 2,50 o, in alternativa, l'adozione di particolari accorgimenti in fase di scavo (esecuzione a mano, spingitubo, ecc.). In ogni caso, non potranno essere tagliate radici importanti superiori ai 2 cm. di diametro.
3. Ove possibile, in caso di interventi di ristrutturazione, è opportuno prevedere lo spostamento del servizio, qualora questo interferisca con la posizione della pianta.
4. Dovrà essere assolutamente evitato di addossare materiale di qualsiasi genere alla base degli alberi o sulle aiuole, salvo autorizzazioni specifiche.
5. La posa di impianti o strutture in soprassuolo in prossimità di alberature dovrà attenersi alle norme di cui ai punti 1 e successivi del presente articolo. Nel caso non vi siano possibilità di adeguamento o di individuazione di altre soluzioni tecniche accettabili (non escluso il trasferimento in luogo dell'albero a cura e spese dell'Ente richiedente), andrà richiesto l'abbattimento della pianta interferente con i lavori. Nel caso di ristrutturazione e realizzazione di servizi pubblici, si dovrà prendere atto dell'esistenza delle piante e del relativo ingombro adeguando la soluzione tecnica prescelta alle reali presenze arboree e alla loro naturale capacità di sviluppo dell'apparato aereo.
6. Nella installazione di manufatti (chioschi, edicole, ecc.) e cantieri, oltre a quanto sopra, non si dovrà ledere l'apparato aereo degli alberi presenti in luogo. Nella richiesta di installazione dei manufatti dovranno essere indicati anche gli ingombri in altezza.
7. Le piante insistenti su aree che, per periodi più o meno lunghi, verranno a essere sede di cantieri di lavoro per opere pubbliche dovranno essere salvaguardate con le protezioni indicate di volta in volta dall'Ufficio competente. Dovrà, inoltre, essere mantenuto libero l'accesso alle piante per i necessari interventi conservativi (trattamenti antiparassitari, ecc.).
8. Tutti i danni arrecati alle piante per inosservanza delle presenti norme e per lesioni, infissioni di chiodi, taglio di rami o radici, infiltrazioni nel terreno di sostanze dannose, ecc. verranno addebitati secondo le modalità previste dalle tabelle del successivo articolo 25. Resta salvo che la responsabilità civile e penale per caduta di alberi (anche con il concorso di eventi meteorici), causata da lavori eseguiti all'insaputa dell'Amministrazione Comunale o, comunque, non concordati con la stessa, rimane a carico dell'Impresa esecutrice e/o del committente.
9. Al termine dei lavori o degli inserimenti, dovranno essere ripristinate le condizioni iniziali dell'area occupata e delle fasce di contorno per il recupero ambientale e l'uniformità del ripristino. Le modalità ed i tempi di intervento saranno stabiliti con l'Ufficio competente, rilevate le condizioni reali dell'area interessata.